

vizio Ragioneria, per tutti gli adempimenti di competenza.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio PATP
dott. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 12 febbraio 2010, n. 83

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico".

Il giorno 12 febbraio 2010, in Bari nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- Vista la delibera di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- Vista la delibera di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

- Vista la determ. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- Visto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 249 del 26.02.2009 ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale;
- Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
- Vista la deliberazione n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie;
- Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
- Vista la delibera di Giunta Regionale del 28.12.2009 n. 2632 di adozione del Regolamento;
- Visto il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, con particolare riferimento al Titolo II;
- Vista la deliberazione n. 326 del 10.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
- Vista la notifica dell'atto giuntale n. 326/2010 al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo

S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013.

- Vista la relazione n. 70 del 12 febbraio 2010

Considerato che

- è stato predisposto l'Avviso per il Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" del su citato regolamento n. 36/2009;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- occorre procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso al fine di attivare le risorse disponibili per la Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva" ;

Considerato altresì che

- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.9 stabilita dal Programma Pluriennale è pari a euro 45.000.000,00;

Stabilito che

- le risorse da assegnare per il Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" ammontano a complessivi euro 25.000.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- PO FESR 2007-2013;
- il costo complessivo ammonta a €**25.000.000,00**;
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2010
- Residui di stanziamento 2008
- Capitoli di entrata: 2052000 (4.3.27)
2052400 (4.3.28)
- U.P.B. Spesa: 6.3.9
- Capitolo di spesa: **1156010**
- Importo somma da impegnare: **15.947.500,00**
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2010
- Residui di stanziamento 2007
- Capitoli di entrata: 2032351

- U.P.B. Spesa: 2.3.2
- Capitolo di spesa: **215010**
- Importo somma da impegnare: **9.052.500,00**
- Causale dell'impegno: copertura dell'Intervento per il Titolo II "*Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico*";
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi citati.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile RdA
Salvatore Prontera

Il Dirigente dell'Ufficio
Silvia Piemonte

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per il Titolo II del regolamento n. 36/2009 "*Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico*" allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di approvare la modulistica relativa all'Avviso per il Titolo II "*Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico*" allegata al presente atto e di esso parte integrante;
- di ribadire che il costo complessivo a copertura dell'intervento per il Titolo II "*Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico*", ammonta a euro 25.000.000,00 di cui euro 15.947.500,00 al Cap. 1156010 R.S. 2008 ed euro 9.052.500,00 al Cap. 215010 R.S. 2007;
- di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto al legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., nonché al legale Rappresentante di InnovaPuglia s.p.a;
- il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.9 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009 (in attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008) - Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento

Art. 1

1) Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II (Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico) del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009, di seguito Regolamento.

Art. 2

1) A partire dal **15 marzo 2010** le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (definito alla lettera h) dell'articolo 11 del Regolamento) le domande di agevolazione relativamente agli aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico, previsti dal Titolo II del Regolamento.

2) A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda alla Regione Puglia, e per essa a Puglia Sviluppo S.p.A. soggetto attuatore, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo II del Regolamento.

Art. 3

1) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Regolamento e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4

1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da imprese di piccola dimensione, così come definite dall'articolo 11 del Regolamento, che realizzano investimenti, relativi alla fornitura di servizi nel campo del turismo e della fruizione/valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali, riguardanti i settori di cui alle seguenti Sezioni della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007":

- Sezione H, limitatamente alla categoria 52.22.09 "altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici;
- Sezione I, limitatamente alla Divisione 55 "Alloggio" ad eccezione delle categorie 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole", 55.90.10 "Gestione di vagoni letto" e 55.90.20 "Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero";
- Sezione N, limitatamente alle categorie 77.21.01 "Noleggio di biciclette", 77.21.02 "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)", 77.21.09 "Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative" 77.29.1 "Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario", 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi", al Gruppo 79.1 "attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator"; al gruppo 79.9 "altri servizi di prenotazione e attività connesse" purché finalizzate all'offerta di servizi turistici ed alla classe 82.30 "organizzazione di convegni e fiere";
- Sezione R, limitatamente alla Divisione 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento", 91 "attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali", alla classe 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici" ed alle categorie 93.29.1 "Discoteche, sale da ballo night-club e simili" e 93.29.2 "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali".

2) Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Art. 5

1) Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 25 milioni, per progetti di investimento iniziale, a valere sulla linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 - 2013.

La complessiva dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 6

1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di investimento iniziale di importo minimo pari a Euro 30 mila, destinati a:

- a. l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
- b. la realizzazione di strutture turistico - alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili di particolare pregio storico - architettonico, compresa la realizzazione di strutture di servizi di cui al punto precedente;
- c. la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
- d. la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici.

2) Il progetto di investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.

Art. 7

1) Le spese ammissibili sono quelle previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 7 del Regolamento, che di seguito si riportano.

1. Sono ammissibili le spese per:

- a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
- b. opere murarie e assimilate;
- c. infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;
- d. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi (incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica;
- e. acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ebooking, web marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management).;
- f. trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- g. spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.

2. In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.

2) Inoltre, ai sensi dell'articolo 7 comma 8 del Regolamento, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;

- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate;
- e. i titoli di spesa regolati in contanti;
- f. le spese di pura sostituzione;
- g. le spese di funzionamento in generale;
- h. le spese in leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
- i. le spese di acquisto dei mezzi mobili targati;
- j. tutte le spese non capitalizzate;
- k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- l. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 8

1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 14 del Regolamento, che di seguito si riporta.

1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 40%.
2. L'aiuto sarà erogato in forma di contributo sul montante interessi relativo ad un finanziamento erogato da un Soggetto Finanziatore.
3. Il contributo sul montante interessi viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (1 0Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento, maggiorato dell'1 %. Tale contributo, che sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", non potrà essere superiore al tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.
4. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
5. Il contributo sul montante interessi comprende l'eventuale preammortamento per una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze, di 24 mesi per i finanziamenti destinati all'ampliamento e/o all'ammodernamento della struttura.
6. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo sul montante interessi è calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
 - a. sette anni per i finanziamenti destinati all'ampliamento, alla ristrutturazione, e all'ammodernamento della struttura;
 - b. quattro anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze.
7. Le agevolazioni di cui al comma precedente sono concesse, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo massimo di 2.000.000,00 di euro.
8. Alle imprese può essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 10% dell'investimento e all'importo massimo di euro 100.000,00.

2) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili con gli aiuti de minimis di cui all'art. 4, lettera f) (aiuti in forma di garanzia), del Regolamento n. 24 del 21 novembre 2008 pubblicato sul BURP n. 182 del 25 novembre 2008, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento medesimo.

Art. 9

1) Il Soggetto Finanziatore deve trasmettere la domanda di agevolazione, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato (Allegato C), a Puglia Sviluppo, Via Amendola, 168/5, 70126 Bari.

I Soggetti Finanziatori dovranno essere in possesso:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";

- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".

Il Soggetto Finanziatore deve inviare l'attestazione della presentazione domanda" (Allegato D) sottoscritta con firma digitale da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: avisoturismo@pec.rupar.puglia.it.

2) La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.

Infine, a corredo della domanda di agevolazione, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Art. 10

1) Le modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione sono quelle stabilite dall'articolo 15 del Regolamento, che di seguito si riporta.

1 La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore.

2. Il Soggetto Finanziatore provvede all'inoltro della domanda alla Regione, dopo aver deliberato in ordine alla concessione del finanziamento e proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Titolo.

3 La. Regione procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione, accerta la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa.

4. Nella fase di ammissione alle agevolazioni, la Regione Puglia - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - si avvale del Comitato Tecnico costituito in applicazione dell'articolo 15, comma 4, del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009.

5. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori e dopo aver acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale, all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunicando il provvedimento ai richiedenti ed ai Soggetti Finanziatori.

6. Il Soggetto Finanziatore, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra alla Regione la richiesta di erogazione del contributo unitamente alla seguente documentazione:

- a. il contratto di finanziamento;
- b. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;
- c. i titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;
- d. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.

7. La Regione, verificata la corrispondenza della documentazione ricevuta rispetto all'investimento ammesso, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo sul montante interessi attualizzato al medesimo tasso con cui è calcolata l'agevolazione ai sensi dell'articolo 14, comma 3.

8. Qualora la gestione dell'attività di cui al comma 3 del presente articolo sia affidata a soggetti intermediari, detti soggetti verificata la documentazione finale di spesa dovranno redigere una relazione sullo stato finale del programma di investimento, che evidenzii il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma nonché l'ammissibilità e la pertinenza dei costi sostenuti.

9. L'eventuale contributo in conto impianti, calcolato nella misura indicata all'articolo 14, comma 8, del presente Regolamento è erogato anch'esso all'impresa in unica soluzione contestualmente all'erogazione di cui al comma precedente.

2) Con riferimento a quanto indicato ai punti 4 e 5 dell'articolo 15 del Regolamento, è previsto il parere del Comitato Tecnico la cui composizione ed i relativi compiti sono definiti nella DGR n. 208 del 25 febbraio 2009 così come modificata dalla successiva DGR n. 627 del 21 aprile 09.

Art. 11

1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità dell'investimento iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 2, comma 5, del Regolamento.

2) Il finanziamento del Soggetto Finanziatore deve essere riferito all'investimento proposto per l'agevolazione (pertanto, non deve essere superiore all'importo del medesimo). L'importo di detto

finanziamento può essere superiore al parametro utilizzato per il calcolo del contributo e cioè, € 2.000.000, nel caso in cui il programma di investimento ritenuto organico e funzionale risulti essere di importo superiore al suddetto limite.

Art. 12

1) Come disciplinato dall'articolo 15, comma 3, del Regolamento, la Regione, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria dell'investimento proposto, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione.

2) L'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento.

3) La Regione provvederà alla istruttoria della ammissibilità dell'agevolazione dopo la ricezione della domanda inviata telematicamente corredata dalla documentazione attestante la concessione del finanziamento (scheda A6 dell'allegato A). Detta concessione sarà considerata nella valutazione di cui al comma 1 del presente articolo, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità dell'investimento e sulla coerenza della copertura finanziaria.

3) Riguardo alle prospettive di mercato, si procederà all'analisi delle informazioni fornite dall'impresa proponente al fine di verificarne il mercato potenziale (segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing) e la credibilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

5) Inoltre, si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa, al fine di escludere le proposte in cui non sia stato individuato il suolo/lotto ove realizzare l'iniziativa e quelle per cui risulti evidente l'incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.

Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente ed al Soggetto Finanziatore l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13

1) I progetti di investimento iniziale devono essere avviati successivamente alla data della presentazione della domanda di agevolazione al Soggetto Finanziatore, il quale attesterà tale circostanza con apposita comunicazione (allegato D) da inviare tramite PEC a Puglia Sviluppo S.p.A.

2) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda alla Regione da parte del Soggetto Finanziatore, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda (attestata nell'allegato D) al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza - cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione - sarà debitamente comunicata alla Regione con apposita comunicazione prodotta dal sito www.sistema.puglia.it e sottoscritta dall'ultimo Soggetto Finanziatore.

Art. 14

1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Turismo" dalla Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia - Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione

Servizio Ricerca e Competitività

Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

tel. 080/5404805; fax 080/5404798

Responsabile di Azione e del procedimento: Salvatore Prontera

e-mail: s.prontera@regione.puglia.it

Per informazioni: Francesco Clarizio tel./fax 080 5405971

e-mail: f.clarizio@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO
SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

ALLEGATO A

La domanda sarà generata, previo accreditamento, dal portale Internet:
www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi - sezione Titolo II Turismo
 La domanda deve essere presentata a Puglia Sviluppo S.p.A., Via Amendola 168/5 - 70126
 Bari per il tramite del Soggetto Finanziatore

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.9

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30
dicembre 2009 (in attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del
06.08.2008)**

Titolo II

**Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore
turistico**

**Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi
dell'articolo 15 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in
esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo II**

Modulistica

Allegato A – Schema Domanda

Soggetto proponente:	
Soggetto finanziatore:	ABI: _____ CAB: _____
Codice pratica:	<i>[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]</i>

Indice dei Contenuti

Soggetto Finanziatore .

- A.1 Dati anagrafici dell'Impresa Proponente
- A.2 Dati di sintesi sull'iniziativa
- A.3 Dati anagrafici del legale rappresentante
- A.4 Requisiti di accoglibilità della domanda di ammissione
- A.5 Piano degli investimenti
- A.6 Dati finanziamento
- A.7 Copertura finanziaria dell'iniziativa
- A.8 Elenco allegati da acquisire da parte del Soggetto Finanziatore
- A.9 Dati Garanzia Confidi
- A.10 Dati occupazionali e sostenibilità finanziaria
- A.11 Valutazione Ambientale strategica (VAS)

**Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi
dell'articolo 15 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in
esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo II**

Allegato A – Schema Domanda

*[Avvertenza: Il presente modello di Allegato A va compilato esclusivamente on line sul portale
www.sistema.puglia.it]*

SOGGETTO FINANZIATORE

Ragione sociale

Sede Legale

Indirizzo

Comune

Provincia

Provincia

A.1 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Ragione sociale e
forma giuridica

Data di
costituzione

GG/MM/AAAA

Data di inizio attività

GG/MM/AAAA

P. IVA

N. iscrizione CCIAA

Prov. Iscrizione
CCIAA

Data di iscrizione CCIAA

GG/MM/AAAA

P. IVA

N. iscrizione CCIAA

Sede Legale

Indirizzo

Comune

Prov.

Sede
Amministrativa

Indirizzo

Comune

Prov.

Sede Operativa

Indirizzo

Comune

Prov.

Contatti

Cell.

e-mail

A.2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA

Tipologia Iniziativa (Art. 6 Avviso) a. ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiere b. realizzazione di strutture turistico - alberghiere di particolare pregio storico - architettonico c. realizzazione o ammodernamento degli stabilimenti balneari d. realizzazione e/o gestione di approdi turistici

Oggetto Iniziativa

Tipo soggetto proponente (ART. 11 Regolamento) Microimpresa Piccola Impresa

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007

Settore economico

Codice ATECO 2007

Investimento proposto €

Ubicazione iniziativa Comune Provincia
Indirizzo CAP

Nominativo e funzione referente iniziativa Cognome Nome

Funzione

Indirizzo per comunicazioni Indirizzo Comune / Prov. CAP

Recapiti e-mail Tel.
FAX

A.3 DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome		
Nome		Sesso
Codice fiscale		Rappresentanza
Provincia e Comune di nascita	<i>[riportare EE per stato estero]</i>	Data di nascita
Documento riconosciment o	Tipo	N.
Rilasciato da		IL
Contatti	e-mail	
	FAX	Tel.

A.4 REQUISITI DI ACCOGLIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il Soggetto Proponente è una Microimpresa o una Piccola Impresa (Titolo II)	sì
L'iniziativa rientra tra quelle previste dall'articolo 1, comma 1 lettera a del Regolamento nonché dal successivo articolo 13	sì
Il Soggetto Proponente risulta regolarmente costituito ed iscritto nel Registro Imprese come previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera a del Regolamento	sì
Il Soggetto Proponente risulta essere operativo come previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera c del Regolamento	sì
Il Soggetto Proponente, come previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera b del Regolamento, risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali	sì
Il Soggetto Proponente, per quanto risulta dall'allegata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, è in regola con i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 3, lettere d, e, f, g, h del Regolamento.	sì
L'iniziativa proposta si riferisce a unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia come previsto dall'articolo 5 del Regolamento	sì

A.5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Presentazione del Piano degli investimenti iniziali nel rispetto delle categorie di spese e nei limiti di cui all'art. 7 del Regolamento. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.

Tipo investimento	a Bene investimento	b Descrizione tecnica	c Estremi documento	d Fornitore/Professionista denominazione	e Importo da realizzare
a) Acquisto del suolo e sue sistemazioni	(max 10% del totale di cui alle categorie di spesa da a) fino a d)				
a.1) Acquisto di immobile					
			[ad es. preliminare compra / vendita]		
b.) Opere murarie e assimilate					
			[ad es. computo metrico]		
c.) Infrastrutture specifiche aziendali					
d.) Macchinari, impianti e attrezzature varie					
			[ad es. preventivi]		
e.) Programmi informatici					
f.) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di di diritto di brevetto e licenze					

A.8 ELENCO ALLEGATI DA ACQUISIRE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE

- Certificato Camerale con dicitura di vigenza
- Atto Costitutivo e Statuto (laddove previsto)
- Preventivi/Computo metrico/Altri documenti relativi al piano degli investimenti
- Documento Allegato B – Altre informazioni

A.9 DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI GARANZIE RILASCIATE DA CONFIDI

[Sezione riservata a CONFIDI]

A.10 DATI OCCUPAZIONALI

Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa.

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio dell'investimento	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

A.11 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Coerenza dell'iniziativa con le linee guida VAS	SI	NO
L'iniziativa promuove il risparmio energetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'iniziativa promuove la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'iniziativa promuove il risparmio e la tutela dei corpi idrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'iniziativa mira ad una riduzione di emissioni odorifere e sonore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO B

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.9

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009 (in attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008)

Titolo II

Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. . 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo II

Modulistica

Allegato B – Altre informazioni

Soggetto proponente:	
Soggetto finanziatore:	ABI: _____ CAB: _____
Codice pratica:	<i>[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]</i>

Indice dei Contenuti

1. Presentazione dell'iniziativa
2. Tipologia dell'investimento
3. Attività oggetto dell'iniziativa e obiettivi da raggiungere
4. La cantierabilità
5. Il mercato dell'iniziativa
6. Conto economico previsionale dell'Impresa
7. Stato patrimoniale previsionale dell'Impresa

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo II

Allegato B – Altre informazioni

[Avvertenza: Il presente modello di Allegato B va compilato dall'impresa proponente in tutti i suoi paragrafi. I riquadri riportati per ogni paragrafo sono da intendersi puramente a titolo indicativo e, quindi, possono essere liberamente ampliati rispetto ai contenuti proposti dal Soggetto Proponente.]

1. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

[Illustrare il soggetto proponente, l'attività svolta ed in particolare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.]

2. TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

[Barrare con una 'X' la tipologia dell'investimento tra quelle riportate.]

---- ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale

---- realizzazione di strutture turistico – alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili di particolare pregio storico – architettonico, compresa la realizzazione di strutture di servizi di cui al punto precedente

---- realizzazione o ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;

---- realizzazione e/o gestione di approdi turistici

3. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INIZIATIVA E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

[Riportare le attività oggetto dell'iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento alla Tipologia indicata nel paragrafo 2.]

4. LA CANTIERABILITÀ

[Indicare i requisiti relativi alla localizzazione necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento.]

[Per le spese in opere murarie fornire eventuali autorizzazioni ottenute o richiesta di autorizzazioni; in ogni caso fornire la documentazione attestante la destinazione d'uso dell'immobile dove viene realizzato l'investimento]

Titolo di disponibilità dell'immobile:

(proprietà, comodato, locazione, ecc)

Data
atto
gg/mm/aaaa

Data
disponibilità
effettiva
gg/mm/aaaa

5. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**Le tipologie di clienti**

[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:

- *la tipologia di soggetti che li compongono;*
- *le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;*
- *l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;*
- *le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]*

I concorrenti

[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]

6. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'IMPRESA

Voci	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Fatturato netto		
Rimanenze finali pf/sl		
(Rimanenze iniziali pf/sl)		
Altri ricavi		
VALORE DELLA PRODUZIONE		€
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo		
Costo per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
MARGINE OPERATIVO LORDO		€
Ammortamenti		
Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO		€
Interessi attivi		
Interessi passivi		
<i>di cui: oneri su finanziamento erogato da Soggetto Finanziatore (TITOLI)</i>		
Altri oneri e proventi (specificare)		
RISULTATO LORDO		€
Imposte		
RISULTATO NETTO		€

7. STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE DELL'IMPRESA

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
<i>Rimanenze finali materie prime</i>		
<i>Rimanenze finali semilavorati</i>		
<i>Rimanenze finali prodotti finiti</i>		

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Totale magazzino		
<i>Crediti vs clienti</i>		
<i>Credito IVA</i>		
<i>crediti non commerciali</i>		
<i>.....altri crediti (dettagliare).....</i>		
Totale crediti		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>Banche attive</i>		
<i>Cassa</i>		
<i>...Altro (dettagliare).....</i>		
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante		
Totale attivo		
Passività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
<i>.....altro (specificare).....</i>		
Patrimonio netto		
TFR		
Fondo rischi e oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
Totale fondi		
Finanziamento erogato da Soggetto Finanziatore (TITOLO II)		
<i>Debiti finanziari m/l termine (specificare)</i>		
Totale debiti differiti		
<i>Debiti iva</i>		
<i>Debiti vs. istituti previdenziali</i>		
<i>Altri debiti (dettagliare)</i>		
Debiti non commerciali		
<i>Debiti vs fornitori per investimenti</i>		
<i>Debiti vs fornitori per costo del venduto</i>		
<i>Debiti vs. fornitori altri (specificare)</i>		
Totale debiti vs fornitori		
<i>Banche c/c</i>		
<i>Banche altro (specificare)</i>		
Totale banche a breve		
Totale debiti		
Totale passivo		

Data _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO C

La Domanda sarà generata, previo accreditamento, dal portale Internet:
www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi - sezione Titolo II Turismo
 La domanda deve essere presentata a Puglia Sviluppo S.p.A., Via Amendola 168/5 - 70126 -
 Bari per il tramite del Soggetto Finanziatore

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007/2013 ASSE

VI Linea 6.1

Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico

CODICE PRATICA _____

A Puglia Sviluppo S.p.A.
Via Amendola, 168/5
70126 Bari

**REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE n. 36 del 30 dicembre 2009 (in
attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008)**

TITOLO II

AIUTI AGLI INVESTIMENTI INIZIALI ALLE PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO

Il sottoscritto _____, Codice Fiscale _____, nato a _____
 (____), il _____ in qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa " _____ " (P.IVA/CF:
 _____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____,
 telefono _____, FAX _____, e-mail _____

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico (Burp n. ____ del
 _____) relativo all'attuazione del Titolo II del Reg. Regionale del 30 dicembre 2009, n. 36 - Aiuti

agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

C H I E D E

di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto trasmesso da _____ codice pratica _____ e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____ .

A tal fine

D I C H I A R A

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b) che il soggetto proponente è operativo;
- c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- f) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;

- g) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- h) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- i) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- j) che il soggetto proponente possiede i requisiti di _____, ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 6.5.2003, pubblicata sulla GUCE L 124 del 20.5.2003.

SI IMPEGNA

ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei programmi di investimento, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

Data _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

L'attestazione sarà generata dal portale Internet: www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi -
sezione Titolo II Turismo

L'attestazione firmata digitalmente dal Soggetto Finanziatore è trasmessa a Puglia Sviluppo
S.p.A. utilizzando una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" all'indirizzo:
avvisoturismo@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007/2013 ASSE
VI Linea 6.1

Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico

CODICE PRATICA _____

A Puglia Sviluppo S.p.A.
avvisoturismo@pec.rupar.puglia.it

**REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE n. 36 del 30 dicembre 2009 (in
attuazione del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008)**

TITOLO II

AIUTI AGLI INVESTIMENTI INIZIALI ALLE PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO

La sottoscritta _____

A T T E S T A

che in data _____, l'impresa " _____ "
(P.IVA/CF: _____ - ____), codice pratica _____, ha presentato la domanda
di accesso agli "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" a
valere sul Titolo II del "Regolamento Generale Dei Regimi Di Aiuto In Esenzione" n. 36 del 30
dicembre 2009 per un investimento pari a € _____, tipologia
_____.

(timbro e firma della Banca)